

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

Si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 giugno a 31 dicembre 1894
L. 9,25
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

TUTTO NON È PERDUTO

Noi pure siamo tra quelli, e i nostri lettori non lo ignorano, che non sono soliti a vedere l'orizzonte di rose: sfido io a vederlo di questo colore, specialmente nel momento attuale. Ci piace tuttavia rilevare anche noi quei barlumi di luce che lasciano qualche speranza di un prossimo e perfetto sereno.

Ieri abbiamo rilevato, come credevamo nostro dovere, le deplorabili aberrazioni dei cosiddetti liberalissimi nella materia finanziaria ed abbiamo posto in piena luce le grandi rovine prodotte dal partito di Sinistra nel sistema economico e nella finanza dello Stato.

Ora dobbiamo rivolgere lo sguardo alquanto più benigno agli uomini di altri partiti, e che appartenendo ai due rami del Parlamento senza distinzione, fanno sentire una nota più seria e riparatrice in questo grande garbuglio degli interessi supremi dello Stato. E questa nota ci fa esclamare con animo abbastanza lieto la frase che ha echeggiato in altri diversi incontri ed altrettanto decisivi, la celebre frase: *tutto non è perduto*.

Con ciò vogliamo alludere ai discorsi ultimamente pronunciati da due eminenti oratori; l'uno alla Camera dei Deputati, l'altro in Senato, sull'argomento sempre scottante, delle economie e delle riforme da introdursi nel bilancio dello Stato.

I nostri lettori hanno forse compreso subito, anche senza nominarli, che noi alludiamo al discorso pronunciato il 17 dello scorso mese alla Camera da quell'eminente uomo politico ed economista, che è l'onor. LUZZATTI.

Noi abbiamo già brevemente accennato alle idee principali svolte dall'oratore con quella chiarezza e con quella forma elevata, che costituiscono quasi un privilegio della sua smagliante eloquenza. E lo abbiamo fatto valendoci dei resoconti tele-

grafici di quella seduta parlamentare, nonché dei brevi riassunti pubblicati di mano in mano dai giornali della penisola.

Ora che c'è sotto l'occhio l'intero discorso dell'onor. Luzzatti avremo campo fra breve di farne oggetto di un esame più diffuso, dal quale potremo dedurre, in mezzo a considerazioni della più seria gravità, molta lucidezza di idee, in mezzo alla venustà della forma, idee che confortano per l'avvenire della finanza, se gli uomini che saranno chiamati a dirigerla sapranno a quelle ispirarsi e sulla traccia di quelle condurre il proprio operato.

L'altro discorso che ebbe un'eco particolare in Senato, e che merita tutta la riflessione di coloro che si preoccupano delle difficoltà presenti, fu quello del senatore Ferrero, rigido nelle sue conclusioni, ma non meno efficace né meno sincero nei suoi suggerimenti.

Nella parte speciale delle economie militari, l'onor. Ferrero è stato forse il solo che ha messo il dito sulla piaga.

Dinanzi a questa tenace furia di introdurre sempre nuove economie e nell'Esercito e di sottoporre l'organamento a sempre maggiori falcidie, il distinto e sagace veterano non ha potuto astenersi dallo scorgere un intento occulto di rendere sempre più debole la più salda garanzia delle nazionali istituzioni e della patria difesa.

Non sono - diss'egli con parole simili a queste che noi adoperiamo - non sono la dinamite, la melinite o la pancalstite quelle che mettono in pericolo l'esistenza delle istituzioni; ma è questo indiretto ed ostinato attacco alle forze militari dello Stato che più minaccia le istituzioni medesime sotto il pretesto di risparmiare quei denari dello Stato che poi si sprecano in stipendi inutili, e molte volte dannosi.

All'eco di queste voci eloquenti ed ispirate da vero amor di patria, che troppo spesso sfiora il labbro di politici dottrinari, il nostro cuore si allarga, accoglie fiducioso le migliori speranze, e ci fa ripetere fidenti: *« tutto non è perduto »*.

Notizie varie

(Servizio particolare del COMUNE)
Brin e il Ministero. - L'on. Brin ha promesso all'on. Orsini che resterà per qualche tempo a Roma e prenderà parte ai lavori parlamentari.

costume che rimasi colta dallo spavento. Ero duplicata.

Oh! Signore! pensai, ma è dunque il demonio? Il mio vicino si mise a ridere.

— Voi avete paura di me, mi prendete per Satana in persona; voi esagerate il mio potere e soprattutto la mia scelleratezza; io non sono che un uomo che vi ama, madama, e se mi appartenete vostro malgrado e a vostro dispetto, io vi appartengo molto più ancora: voi potete comandare.

— Lasciatemi dunque ritornare a casa mia, signore; è questo che per il momento mi tornerebbe gradito.

— Ed è questa la sola cosa che non possa accodarvi.

— Cosa pretendete fare di me?

— Conduarvi dove mi piacerà.

— Questo mi sembra un po' al di sopra delle vostre forze; non siamo soli qui. Griderò, mi si sentirà, e voi avrete a render conto della vostra condotta ad altri anziché a me.

— A chi dunque?

— Al luogotenente di polizia.

— Non lo temo molto. E poi voi non griderete.

— E chi me lo impedirà?

— Voi, il vostro talento, la vostra abitudine di società, la tema del ridicolo. Penserete all'effetto prodotto da una scena di questo genere, al ballo mascherato, l'eroina del quale sarebbe una canonichezza. Ah! la sarebbe una cosa da ridere; piovrebbero le satire, e ben presto il capitolo richiamerebbe la fuggitiva che abusa della sua libertà.

Egli sventuratamente diceva la verità; tac-

Nuove contingenze al Marocco. - Nelle sfere diplomatiche si teme che delle complicazioni possano nuovamente prodursi al Marocco. L'invio dell'incrociatore *Lombardia* a Tangeri è stato deciso in seguito ad un telegramma del nostro rappresentante al Marocco e dopo uno scambio di dispacci col governo inglese.

Un'altra nave, e forse due, si terrebbero pronte a recarsi pure a Tangeri in caso di bisogno.

Deputati socialisti. - La vera ragione per cui i deputati socialisti non hanno voluto dimettersi per far posto nei rispettivi collegi ai condannati di Palermo, è che essi non hanno voluto accettare ordini dal comitato socialista milanese, col quale i detti deputati si trovano in aperto conflitto.

Marce forzate. - Il ministro della guerra ha rinnovato ai comandanti militari le raccomandazioni di non permettere che si facciano marce forzate in condizioni sfavorevoli, e di provvedere affinché nelle marce e nelle manovre non si ripetano i soliti inconvenienti della mancanza di vettovaglie, acqua ecc.

Giulitti alla Camera. - Da taluni si pretende che l'onor. Giulitti abbia rinunciato al proposito di intervenire nella discussione finanziaria, che sta per ricominciare alla Camera. Anzi si crede che egli non tornerà neppure per ora a Roma.

Casse bancarie tedesche. - Sono attesi tra giorni a Roma i rappresentanti di 6 case bancarie tedesche, per riprendere le trattative circa la creazione di un nuovo istituto di credito in Italia.

In queste sfere bancarie però si continua ad essere molto scettici circa la riuscita di tali trattative.

Navigazione Generale Italiana. - L'on. Morin aveva iniziato delle trattative colla Navigazione Generale Italiana per la cessione alla medesima dell'arsenale di Napoli.

Le trattative però vennero sospese dal giorno dello scoppio della crisi.

Si crede ad ogni modo che saranno presto riprese.

Il pagamento dei coupon del 95. - Da Roma venne telegrafato in questi giorni a diversi giornali esteri, specialmente di carattere finanziario, che il Tesoro italiano si troverà sgravato impacciato per pagare il coupon del 1 gennaio 1895 e che è riuscito a stento a procurarsi l'oro necessario per pagare quello del 1° luglio.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza: BIANCHERI
(Seduta pom. del 15 Giugno)
La seduta è aperta alle ore 15.45.
Dopo svolte le solite interrogazioni si pro-

qui. Sempre mi trascinava; ci avvicinavamo sensibilmente alla porta. Mi venne l'idea che volesse forse assassinarci. Mi prese la paura; mi misi a tremare come una foglia; egli sentì il mio braccio fremere sotto il suo.

— Non abbiate paura, madama; non vi sarà fatto alcun male né nessuna violenza. Non voglio che vedervi, offrirvi la cena che avete rifiutata in viaggio, e condurvi a casa vostra con tutto il rispetto e con tanta sicurezza. Non vi farò giuramenti perché mi prendereste per un mentitore.

Sentivo sempre, vicina a quell'uomo le due differenti impressioni delle quali ho già parlato. Un'attrazione repulsiva, una lotta in me stessa; e d'altronde era grandissima la mia curiosità. E poi sono sempre stata abbastanza bramosa di avventure e di cose straordinarie.

— Per convincervi della mia buona fede, desiderate farvi accompagnare da qualcuno?

— Da chi?

— Scegliete.

— Dal signor de la Trémouille.

— Oh! no, da una donna.

— Da madama de Mailly.

— Agli ordini vostri. Andiamo in cerca di lei.

Mi gettai col capo abbassato entro quel mistero: un'invincibile attrazione mi trascinava. Sotto quella maschera, vedeva risplendere due ardenti pupille, ogni sguardo delle quali mi versava una coppa di veleno misto con ambrosia. Non so quale altro paragone fare. Trovammo madama de Mailly all'istante preciso. Più pazza ancora di me, esitò meno e si go-

cele alla discussione del bilancio del ministero delle Poste e Telegrafi.

Beltrami per dar prova del suo amore alle economie prega il ministro di non costruire un nuovo palazzo delle poste e telegrafi a Milano, ma di dare maggior sviluppo agli uffici succursali. Del Giudice fa presente le condizioni degli impiegati, singolarmente dei giornalisti telegrafisti e dei commessi postali e telegrafici di seconda classe.

Chiede spiegazioni sulle linee Venezia-Bombay, che costa essa sola oltre un milione.

Levi U. riserbandosi di parlare quando verrà in discussione il disegno di legge relativo alla riforma da introdursi nelle Casse di Risparmio si limita ora a chiedere quali siano gli intendimenti del ministro intorno all'impiego dei depositi e risparmi desiderando che si evitino pericoli alla Cassa Depositi e Prestiti per aver facile numerario in caso di bisogno.

Barzilai, dopo aver ricordato al ministro che vi sono nelle sue amministrazioni impiegati i quali hanno un trattamento insufficiente, gli raccomanda di introdurre nel ruolo organico gli straordinari, ormai poco numerosi che hanno fatto lunga e buona prova e dei quali l'amministrazione non può fare a meno.

Esponde poi le lagnanze dei telegrafisti contro il ruolo unico e le domanda che essi fanno all'amministrazione e che l'oratore si augura di vedere esaudite.

Martini parla sull'ordinamento delle Casse Postali di risparmio, esprimendo il voto che nessun limite sia imposto alla somma dei depositi e che i depositanti possano disporre del loro denaro anche mediante *cheque*.

Compans crede che nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi si possono fare innovazioni che darebbero notevoli risparmi subito e in pochi anni un'economia di 4 milioni.

Accenna alle diverse economie possibili, e fra le altre a quella da ottenersi col ruolo unico.

A suo avviso potrebbero ottenersi notevoli economie mutando l'ordinamento delle succursali nelle città maggiori, riordinando il servizio dei pacchi postali e distribuendo più razionalmente il personale.

Dopo altre brevi raccomandazioni degli on. Del Giudice, Mel, Stelluti Scala si presenta la relazione sul disegno di legge relativo al matrimonio degli ufficiali.

Quindi si riprende la discussione del bilancio delle Poste.

Roux richiama l'attenzione del ministro sul servizio telefonico, e crede possibili nuove economie nel bilancio.

Socci parla sullo sciopero dei telegrafisti, osservando che gli impiegati non avevano tutti i torti.

Montenapoli propone diverse riduzioni, e semplificazioni nell'amministrazione.

Bertolo parla sulle casse postali di risparmio, Ruggieri Ernesto sulle economie consi-

dette di quell'incredibile imbroglio.

Noi seguiamo la nostra guida.

Nel peristilio, uno degli uomini barbuti aspettava, senza torcia.

Lo stridatore nulla chiese; il domestico o lo schiavo passò d'innanzi a noi. Lo seguiamo. A qualche passo stazionava una specie di *fiacre*; lo sconosciuto ci fece salire.

— La carrozza non è elegante per un uomo che ha del vasellame d'oro, disse ridendo madama de Mailly.

Qual fu la nostra sorpresa nel sederci! Il *fiacre* era fornito in raso bianco broccato, con fiori naturali; sotto ai piedi si trovava un tappeto d'armellino, e dei sacchetti di profumeria imbalsamavano col loro odore i cuscini. Nessuna donna innamorata avrebbe potuto inventare maggiori ricercatezze.

— Questa carrozza ha servito agli amori del duca di Borbone e di madama de Prie, disse l'anfitrione con una semplicità affettata: mi costa venticinquemila lire.

— Non vi domandiamo i vostri conti, signore, disse con alterigia la contessa.

— Ne ve li darei, madama; so bene con chi parlo.

Durante questa piccola discussione, il *fiacre* aveva girato senza che facessimo attenzione alla strada che teneva, malgrado il nostro desiderio. Quando volemmo abbassare le lastre, onde sapere un poco dove ci si conduceva, le trovammo chiuse con molla.

gliando il ministero ad essere molto cauto nell'attuare in questo bilancio.

Dopo altre considerazioni di indole generale si rimanda a domani il seguito della discussione.

Si leva la seduta alle ore 18.50.

La Regina delle Spade

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Tassa sui vini
Ci telegrafano da Berlino:

Si assicura che il ministro delle finanze, Miquel, non presenterà più al Reichstag il progetto per una tassa sui vini.

Al contrario, egli manterrà il progetto relativo all'imposta sui tabacchi.

Commercio d'importazione
Abbiamo da Londra:

Durante lo scorso maggio il commercio d'importazione fu di 34,134,000 sterline e quello d'esportazione di 17,484,000 sterline. C'è stata nelle importazioni una diminuzione del 7,3 per cento e nelle esportazioni dell'1,8 per cento in confronto del maggio dell'anno precedente.

Esportazione d'oro
Notizie da N. York recano che, continuando l'esportazione dell'oro per l'Europa, il governo americano proporrebbe un nuovo prestito per rifornire le casse del tesoro. Le riserve del tesoro ammontano a 70 milioni appena e senza i 50 milioni dell'ultimo prestito, sarebbero ridotte a soli 20 milioni.

Viaggi dello czar
Riceviamo da Pietroburgo:

Lo czar parte tra giorni per Borki, ove inaugurerà il monumento ivi eretto in memoria del famoso disastro ferroviario.

Al suo ritorno da Borki lo czar andrà alle manovre di Smolensk.

Un matrimonio a le viste
Si conferma il matrimonio del granduca Alessio, ammiraglio della flotta russa, colla principessa Margherita d'Orleans.

Prestito del Banco di Spagna
Riceviamo da Madrid:

Impressionato dall'ostilità che incontra nelle sfere parlamentari il progetto del prestito col Banco di Spagna, il sig. Sagasta ha dichiarato che accetterà delle modificazioni al progetto, aggiungendo che il governo si asterrà dal porre sul medesimo la questione di fiducia.

Molti ritengono che il progetto non sarà approvato dalle Cortes.

Provenienze dal Portogallo.
È stata tolta la quarantena per le provenienze dal Portogallo.

precauzioni. Voi dovete ignorare dove vi si conduce; ho combinato la cosa in modo da togliervi il capriccio di saperlo: ecco tutto. Un po' di pazienza e arriveremo.

Dopo qualche secondo, difatti, la carrozza si fermò in un cortile, mentre che dietro a noi si chiudeva un pesante portone, che non avevamo inteso aprire.

Eravamo dinanzi ad una gran casa silenziosa e tetra come la tomba. L'immensa scala non era illuminata; lo schiavo portava una lanterna che, mostrandoci ogni gradino, lasciava il resto nella più profonda oscurità.

Il rumore dei nostri passi risuonava, d'eco in eco, sotto quelle alte volte; era un cosa da spezzare il cuore. Madama di Mailly si fermò dopo fatta una metà della scala e si rifiutò d'andare più innanzi.

— Qualche gradino ancora, madama, e vedrete, disse lo straniero con voce supplichevole.

— Levatevi allora la maschera, signore: io non farò certo un passo di più con lotta da un uomo che nasconde il suo viso.

Egli obbedì senza rispondere. Ella lo guardò; ma, come me, come madamigella Millet, la sua rassomiglianza con il principe di Courtenay non la colpì sulle prime. Questo non fu che ad un secondo esame.

Ella camminò, nullameno. Arrivammo ad un primo piano magnifico il lacchè spinse la porta, e ci trovammo all'ingresso di molte stanze illuminate in un modo splendido.

(Continua)

APPENDICE 139)

del Comune - Giornale di Padova

CONTESSA DASH

Olimpia di Villebelle

A CORTE

PARTE IIa
DURANTE LA GIOVINEZZA DI LUIGI XV

Traduzione di A. Z.

— V'ingannate, gli dissi, e voi non mi conoscete.

— Oh! mi conoscete benissimo, voi! e non ho che una parola a dirvi per provarvelo. Ricordatevi la via di Nancy.

— Mio Dio! gridai.

E feci uno sforzo per liberarmi, ma mi trattene come in una morsa di ferro.

— È inutile. Voi mi appartenete per questa notte; nulla potrà da me strapparvi. Vi attendeva ed ho preso le mie precauzioni. Voi dovevate venire in augusta compagnia e siete sola con la vostra amica e due signori che non vanno in traccia di voi; e non vi sanno perduta. Guardate.

Nel momento stesso passava vicino a noi il duca de la Trémouille, che conduceva un domino talmente simile a me per la figura, il

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 15. — Il generale Edem, mentre ispezionava il forte di Chareton, esaminando il revolver del sottotenente Schiffmacher, è partito un colpo andando a colpire al ventre il Schiffmacher, che rimase ferito gravissimamente.

PARIGI, 15. — Alla Camera si discute la proposta Sembai sui sindacati professionali. Guillemin presenta un emendamento inteso ad escludere gli operai che assumessero l'esercizio di osterie.

La Commissione respinge l'emendamento, (vivi applausi a sinistra).

Dupuy, in nome del governo, accetta l'emendamento Guillemin, che è approvato con 188 voti contro 177.

LONDRA, 15. — (Comuni). Grey dichiara che la Francia reclama il diritto di prelazione sul Congo; la Germania protesta contro l'accordo anglo-congolense dichiarando che la cessione della striscia di territorio fra Tanganika ed il lago Aldetted Vande esige un compenso.

L'ambasciatore turco dichiarò che la Porta considerava Wadolai parte integrante dell'Egitto.

LONDRA, 15. — Lord Coleridge è morto.

KARWIN, 15. — Nella scorsa notte avvennero parecchie esplosioni di gaz nelle miniere del conte Larish.

Un ingegnere e circa 150 minatori rimasero uccisi.

Le miniere sono in fiamme; gli apparecchi per la ventilazione rimasero distrutti, è quindi impossibile per ora estrarre i cadaveri.

VIENNA, 15. — Secondo le notizie pubblicate dai giornali, la esplosione di gaz nelle miniere di carbon fossile a Karwin cominciarono alle ore 10 di sera nei pozzi di Frenziska e si estesero nei pozzi di Johannes.

Gli impiegati scesi stamane sono rimasti vittime della catastrofe.

Il totale delle vittime è valutato da 170 a 200. Tra gli operai scesi nei pozzi erano alcuni italiani.

TROPPEAU, 15. — Secondo le notizie ufficiali, circa 180 operai sono morti in seguito alla catastrofe nelle miniere di Karwin; venti sono feriti gravemente.

Finora vennero estratti 14 cadaveri, gli altri potranno estrarsi soltanto dopo l'estinzione dell'incendio.

Dieci operai rimasero feriti nelle operazioni di salvataggio.

Le esplosioni furono 5; la prima ebbe luogo l'ora alle 9.30 e l'ultima stamane alle 13.30.

COSTANTINOPOLI, 15. — Il re Alessandro di Serbia giungerà qui il 27 giugno.

Si imbarcherà per Salonic sopra il yacht del sultano.

CASTALBANI, 14 (Irlanda). — Un piroscafo con viaggiatori, diretto in Scozia è sommerso a capo Annagh.

Finora vennero estratti 40 cadaveri; credesi che ve ne siano 60.

TANGERI, 14. — Il ministero degli esteri informò il corpo diplomatico della proclamazione del nuovo sultano Abdel Aziz. La proclamazione si farà domani. Il fratello Mohammed protesta e si reca a reclutare delle truppe.

TANGERI, 15. — È giunto l'incrociatore francese Lutand.

LONDRA, 15. — Il Times vede con soddisfazione che la questione del Congo non impedisca la Francia e l'Inghilterra d'agir d'accordo nel Marocco.

LONDRA, 15. — Comuni — Grey dichiara che dallo scambio di vedute fra tutte le potenze interessate nella questione del Marocco è risultato essere desiderato generale di agire di concerto per mantenere lo status quo per tutto ciò che concerne gli interessi europei.

Grey soggiunge che non ancora si discusse formalmente di riconoscere il nuovo sultano.

TANGERI, 15. — È tuttora incerto se il nuovo sultano sia riconosciuto nelle città interne del Marocco.

Si crede che il ministro di Spagna risponderà alla proclamazione di Abdel Aziz. Gli altri rappresentanti hanno chiesto istruzioni.

BUENOS AYRES, 14. — Il congresso dell'Equatore è aperto. Il messaggio presidenziale raccomanda l'adozione del tipo monetario aureo.

Nelle elezioni dei senatori in Colombia i conservatori rimasero sconfitti.

I giornali di opposizione nella Venezuela furono soppressi.

WASHINGTON, 15. — Un dispaccio ufficiale da Sa-ul annunzia che l'ordine fu ristabilito in Corea, i ribelli sono disfatti.

Il monumento di Costanza

Giorni sono fu inaugurata in quella città della Dobruja un monumento ai soldati francesi del 20 e 27 reggimento di fanteria che perirono di colera fra le infedele paludi della valle danubiana al principio della guerra di Oriente del 1894.

Nel luglio del 1854 il generale Saint-Arnaud appena arrivato a Varna, aveva deciso di tentare una diversione sul Danubio.

Il 22 di quel mese il Corpo di spedizione, comandato dal generale Espinasse, lasciò il campo di Varna e s'avanzò verso Kavarna e Bazardgick.

Un paese maledetto, una vasta distesa di mortifere paludi, un sole di fuoco sotto un cielo di piombo, viaggi disertati dal contagio; ecco il fondo del quadro sul quale si muoveva la colonna francese. Le truppe non erano ancora arrivate sulle grigie rive del lago Luttiguel, che il colera aveva invaso il campo francese.

La notte del 27 luglio furono attaccati da quel morbo, e ne morirono, duecento soldati.

Il generale Espinasse, rinunciando al suo primitivo disegno, diede il segnale della ritirata. Quale ritirata! Ad ogni tappa, ad ogni bivacco, mucchi di cadaveri. A Costanza, le piazze, le vie, le case, i giardini rigurgitavano di malati: Varna, Varna! dove il colera li aveva risparmiati, ora il grido angoscioso di centinaia e centinaia di soldati.

Vi arrivarono, finalmente il giorno 7 agosto. Ma la strada fu seminata di morti e di moribondi.

Il monumento innalzato il 20 maggio a Costanza mercede il concorso delle colonie francesi di Bucarest e di Costanza, copre le ossa di quegli ignorati eroi.

Erano presenti all'inaugurazione il ministro e l'addetto militare di Russia, i membri della Commissione del Danubio, i consoli esteri, il generale Baicolonn, e le autorità rumene. Il ministro francese lesse una lettera del maresciallo Canrobert.

Truppe di terra e gli equipaggi della nave rumena Mireca e della francese Petrel resero gli onori.

La Regina delle Spade

FORBICI ALL'OPERA

L'isola romantica. La gravissima infermità da cui fu colpita, in questi giorni, la vedova demente di Massimiliano, mi ritorna alla memoria un'isoletta dell'Adriatico, dove il biondo eroe aveva sognato di vivere con la donna del suo cuore.

Sulla costa dalmata, presso Ragusa, è Lacroma, incantevole gemma che i Superi lasciarono cadere nella coppa del mare prediletto.

Colà Riccardo Cuor di Leone, dopo aver distato il Saladino, naufragò con la sua flotta, e fu fatto prigioniero da Leopoldo d'Austria, il quale lo consegnò ad Enrico quarto.

Colà, molti secoli dopo, Massimiliano trasse con la sposa Carlotta, in una delle sue petiche corse sul rapido « yacht ».

Tanto piacque ai due innamorati quel piccolo paradiso, che essi divisero di costruirvi il nido: un nido che superasse in magnificenza lo stesso Miramar, un palazzo di marmi tra il verde dei lauri e della palme.

Già le fondamenta erano gettate, già erano disegnati i giardini, già derivate in cento ruscelli le acque di un lago, quando il principe austriaco partì per il Messico, dove lo aspettava la tragica morte.

In memoria di lui, sulle basi della segnata dimora, fu eretto un convento. E fra i boschetti che avrebbero dovuto celare l'amoroso idillio, passano oggi le bianche larve dei frati domenicani.

Dicono che nelle tregue dell'atroce follia, Carlotta ricordi l'isoletta felice, e parli di un resario che le sue mani tremanti piantarono, quaranta anni fa, in una valletta di Lacroma!

La Manica in bicicletta. Bisognava aspettarselo. Dal momento che i ciclisti osano intraprendere, come quello di Charleroi, un'escursione aerea, scesposi sotto la navicella di un pallone, la conquista dei flutti da parte della bicicletta s'imponeva visibilmente.

E toccherà al signor Giorgio Pinkert, inventore del velocipede nautico terrestre, l'onore di domare le mobili onde.

Il 27 di questo mese, alle 7 e mezzo del mattino, egli muoverà dal capo Gris-Nez, vicino a Calais, per raggiungere verso mezzogiorno la costa britannica a Folkestone.

I ciclisti giubilano, ma che ne pensano i pesce-cani dello stretto?

L'imposta sui baffi. Il decano dei giornalisti belgi, il Coomans, ne fa seriamente la proposta nella « Paix » di Bruxelles.

« Due milioni di Belgi, egli dice, tengono ai loro mustacchi; a dieci franchi l'uno sarebbero una ventina di milioni nelle casse dello Stato. Senza dire che la frode e il contrabbando sarebbero impossibili. »

Non è la prima volta che i peli umani sono colpiti dal fisco. Pietro il Grande bandì una fiera crociata contro le barbe moscovite, e chi volle serbare l'onore del mento dovette pagare il diritto di non radersi.

Non capisce perché l'idea non sia venuta in Italia, dove il pelo fiorisce rigoglioso e lo Stato ha tanto bisogno di quattrini.

Non dirò che la nuova tassa non susciterebbe clamorose proteste; io, per esempio, non mi acqueterei così facilmente.

Per compenso, gli eleganti dell'ultima ora gongolerebbero, essi che, seguendo la moda d'oltre Manica, si sfarzano di semigliare, almeno nella perfetta nudità del volto, ai camerieri di gran casa o ai cantori della Cappella Sistina.

Un pensiero ogni qual tratto. Solo la giovinezza è la gioia e la gloria della vita.

Senza di essa questa sarebbe ben triste od arida tra i vagiti insensati, le arbizioni tumultuose, le menzogne astute, le querimonie vili.

O giovinezza, bella ed armoniosa età! Nel sangue del tuo cuore risiede la forza del genere umano: col sangue del tuo

cuore tu soffri e cresci il fiore più nobile dell'idea, al quale, nella sua fatal carriera, anela infaticabilmente la nostra specie.

I versi. Sono di Enrico Panzacchi ed hanno per titolo:

DAL VIVO
Ne la testina bienda
I sogni han reo fermento;
Mutabil come il vento
Perfida come l'onda.

Sorride a la gicconda
Idea d'un tradimento,
Perfida come il vento,
Mutabil come l'onda.

Ella i miei sogni ha morti
E le speranze cara...
Ma, con tutti i suoi torti.

Se vuol ricominciare,
Che il diavolo mi porti.
La tornerò ad amare!

Le sciocchezze:
Fra marito e moglie.
Lei - Mi vuoi proprio tanto bene?
Lui - Sì, ti voglio tanto bene che mi toglierai dal fuoco per cederti il posto.

Scena di famiglia.
— Amico mio! Mia moglie m'inganna.
— Conosci il seduttore?
— Purtroppo.
— Come?
— Sì. È un mio creditore.
— Ebbene?
— Se lo provoco, è capacissimo di pretendere di essere pagato.

Puntolini va in cerca di oblazioni a favore dei poveri.
Trova un uscio aperto, entra, attraversa una sala, poi un salotto e non trova nessuno.

— Permesso? - egli bisbiglia.
— Entrate! - risponde una voce graziosa.

Egli ubbidisce e si trova davanti ad una bella donna, assai spaventata, perchè nell'ingenuo costume d'Eva, prima del peccato.

— Chiedo scusa! - balbetta Puntolini tutto confuso - ero venuto per una colletta... ma non ho scelto il momento opportuno... poiché forse non avete in tasca moneta spicciola!

Il colmo dell'abilità per un ingegnere. Costruire un arco... baleno.

La sciarada:
Forma un tutto d'un punto cardinale
D'una lettera e d'un avvenimento
E questo, se ti mette in cor spavento,
È capace di renderti totale.

Quella d'ieri:
TRICINESE
LA FORBICE

Cronaca del Regno

ROMA
Crispi e gli scalpellini. — Ieri mattina gli operai scalpellini si radunarono al palazzo Montanari ai prati di Castello. La polizia e la truppa occupano le adiacenze.

La commissione riferì il colloquio avuto con Crispi. Il presidente del Consiglio promise il proprio appoggio. Disse che solleciterà l'impresa Marotti assuntoria dei lavori al palazzo di giustizia, perchè riprenda il personale. Il Governo intanto accordò agli operai 15 giorni di paga.

Gli operai si mantengono calmi aspettando l'operato del Governo, ed intanto prepararono i deputati Barzilai, Imbriani e Ferri ad interessarsi per loro.

MODENA
Il calzolaio Vandelli Emilio, detto *Baturani*, che ha il proprio negozio in Rua dei Frati è solito tenere il cassone della sua merce che espone nei giorni di mercato nel piazzale di S. Eufemia, entro il portone della casa segnata col n. 1.

Questa mattina, giorno di mercato, il Vandelli andò per togliere il cassone, ma s'accorse che orano state intavolate circa una settantina di paia di scarpe.

Il furto deve essere avvenuto prima delle due di stamattina, perchè il caffettiere il vicino, che aprì il proprio esercizio alle due non ha visto nè udito alcuno.

Elezioni Amministrative.
Crediamo utile dare qui sotto l'articolo del progetto di legge pendente dinanzi alla Camera al quale pare che si riferisca il decreto ministeriale che sospende le elezioni.

Articolo 9. — I Consiglieri Provinciali e Comunali durano in funzione sei anni, si rinnovano per metà ogni tre anni e sono sempre rieleggibili.

Per i Consigli Comunali composti di quindici membri si provvederà dopo il primo triennio alla rinnovazione di otto, dopo il triennio di sette consiglieri.

Il sindaco ed il presidente della Deputazione provinciale durano in carica tre anni; la Giunta municipale e la Deputazione provinciale si rinnovano per intero ogni triennio.

Si procederà entro il triennio alle elezioni suppletive solo nel caso che i Consigli provinciali e comunali siano ridotti a meno di tre quarti dei consiglieri assegnati alla Provincia od al Comune.

Concorso.
La R. Accademia di Santa Cecilia in Roma aprì due concorsi come appresso.

Ouverture di forma classica in partitura di orchestra — Motetto a quattro voci di coro con accompagnamento, sopra le seguenti pa-

role della liturgia latina: « Deus noster refugium et virtus: adiutor in tribulationibus: quae invenerunt nos nimis. Propterea non timebis dum turbabitur terra: et transferentur montes in cor maris. »

Bisogni cittadini.
Gli abitanti di S. Croce fino da 15 giorni presentarono al Consiglio Comunale una istanza per ottenere un fontanillo nel centro della contrada.

Veramente gli abitanti di S. Croce non hanno tutti i torti perchè il centro è privo di un tale beneficio, tenendosi dei fontanini alle due estremità della contrada.

Siamo certi che il municipio non si lascerà tanto pregare in sì urgente bisogno.

La cessazione della vigilanza speciale della Pubblica Sicurezza.
Con recente sentenza pubblicata dalla Cassazione Unica, la Suprema Corte di Roma decise che tutte le condanne alla vigilanza speciale, pronunziate sotto il vecchio Codice penale, debbono ora essere, a mente dell'art. 28 del nuovo Codice, ridotte alla durata di tre anni.

Quei nostri lettori che desiderassero maggiori schiarimenti potranno averli rivolgendosi direttamente alla Direzione del periodico *La Cassazione Unica*, in Roma.

Al Santo.
Ieri vennero distribuite delle razioni di minestra ai vecchi poveri dai frati del Santo. Vi fu l'intervento della P. S. per vietare inconvenienti.

Volontariato di un anno.
Con R. D. de' 22 maggio si prescrive: Gli iscritti della leva sulla classe 1874, i quali non poterono essere ammessi all'arruolamento volontario di un anno, perchè non ne presentarono domanda prima della estrazione a sorte della loro leva, sono rimessi in tempo a presentarla.

Per l'esecuzione di questo R. Decreto il Ministero prescrive: Gli iscritti della classe del 1784, i quali desiderano di essere ammessi al volontariato di un anno in base al citato decreto, possono farne domanda sia prima che dopo di essere stati arruolati dal consiglio di leva.

Dovranno però compiere le relative pratiche avanti al 1° novembre p. v. coloro che intendano assumere il servizio in tal giorno. Coloro che invece intendano ritardare il servizio sino al 26° anno di età, hanno facoltà di presentare la domanda sino al giorno stabilito per la presentazione alle armi degli iscritti di 1° categoria della classe 1874.

Alla nostra Assise.
I processi che si discuteranno alla nostra Assise nella presente sessione sono i seguenti:

25 26 giugno — Magarotto Giuseppe per omicidio — difesa avv. Negri.

27 28 — Muzicato Celestino e Ferdinando per omicidio — avvocati Negri Stoppato Castori.

Presidente D'Osvaldo, P. M. Muttoni.

30 — Bordignon Paolo e Pio, Pittarello Alessandro, Solmajo Luigi, Pinato Antonio, Donola Gio. Batta per lesioni personali — avvocati Negri, Stoppato, Castori.

30 — Garola Angelo latitante per omicidio.

3 luglio — Vidoni Pietro per omicidio — avv. Bertacioli Mario di Udine. La presente causa venne trattata alla Corte di Udine con anni 18 di pena e rinviata alla nostra.

Presidente D'Osvaldo, P. M. Maggi.

Licenziandi delle Scuole Tecniche.
Fu accennato alle disposizioni ministeriali relative ai licenziandi delle Scuole tecniche, e alle varie interpretazioni alle quali davano luogo.

Furono di conseguenza provati all'uso dal Ministero i seguenti schiarimenti:

1° È consentita ai ripetenti la Classe III la dispensa dal frequentare le lezioni nelle quali non dovranno sostenere gli esami di riparazione.

2° L'esame di riparazione deve essere dato nella Scuola dove furono fatti gli esami precedenti, salvo il caso in cui il candidato abbia cambiato residenza.

3° Il N. 1 della circolare 53 del 21 maggio u. s. non riguarda i licenziandi dalle Scuole Tecniche, perchè per questi non vi è dispensa da esami.

4° Alla domanda fatta in qual misura debbansi ripartire le propine col' aliquota della tassa che pagheranno i licenziandi che non sono tenuti a riparare che alcune prove il Ministero rispose che anche per le propine su tali esami dovrà essere seguita la norma stabilita dall'art. 6 del Regolamento Generale, spettando cioè a ciascun esaminatore le propine in ragione del numero delle prove di esame cui ha preso parte.

Per gli esami di promozione.
L'onorevole Baccelli ha diramato ieri ai Prefetti, come presidenti dei consigli scolastici, ai Provveditori agli studi ed ai Direttori e direttori di scuole normali una circolare, per avvertirli che la dispensa della prova di esami, stabilita con decreto 12 aprile ultimo, costituisce una disposizione speciale, la quale modifica il regolamento 14 settembre 1889 in quella sola parte che concerne gli esami di promozione.

Per tutti gli altri titoli, come patente magistrale, assegni ecc., resta fermo il disposto del citato regolamento.

Innovazioni postali.
Un saggio ed importante provvedimento è stato attuato dalla amministrazione postale italiana.

In tutte le stazioni ferroviarie è stata impiantata una speciale cassetta per le lettere.

Al passaggio di ogni treno, che faccia servizio postale, la cassetta colle lettere, che vi furono immesse viene consegnata all'ufficio ambulante del convoglio e sostituita da un'altra per il treno successivo. L'ufficio ambulante, apre la cassetta, e stazione per stazione fa la distribuzione delle corrispondenze che conteneva.

Come si vede l'innovazione è comoda, e bella; le lettere, anzichè restare delle mezzogiornate negli uffici postali, avranno pressochè immediato esito e le comunicazioni avranno maggior comodità e rapidità.

Speriamo che l'innovazione attecchisca e duri.

Spedale civile di Padova.
Movimento degli infermi nel mese di maggio 1894:

		Spedale Cliniche Totale	
Esistenti al 1° di maggio 1894	N. 418	91	509
Entrati nel corso di maggio 1894	» 333	119	452
Totale	N. 751	210	961

Usciti o morti nel mese di maggio	» 325	113	438
Malati al 31 detto N.	426	97	523

PRESENZE
1893 1894 in più meno

Presenze dei Dozzinanti	N. 7746	8486	741	---
Presenze poveri	» 9967	7993	---	1974
Totale	N. 17713	16480	741	1974

Prestito del Comune di Legnago.
Ventunesima estrazione del prestito del Comune di Legnago avvenuta nel giorno 14 giugno 1894.

Serie A. N. 279 - 257 - 45 - 496 - 315
» B. » 498 - 483 - 59 - 175 - 86
» C. » 229 - 18 - 454 - 154 - 365
» D. » 161 - 25 - 348 - 58 - 216

Suicidio.
Il sig. Salomone Borsati ricco possidente di Cerverese S. Croce, desolato per la morte della madre, si suicidava, tirandosi un colpo di rivoltella.

Per la famiglia Borsati questa seconda disgrazia è tanto immensa e terribile quanto più inaspettata.

CRONACA DELLA CITTA'

Consiglio Superiore della P. I.

L'illustre comm. prof. Carlo Francesco Ferrarini Rettore Magnifico di questa Università è stato chiamato con decreto ministeriale a far parte della Giunta del Consiglio Superiore della pubblica istruzione al quale già apparteneva come Consigliere.

Processo Blanc.

Possiamo assicurare che il processo contro il tenente Blanc, messo in ruolo per il giorno 18 giugno, fu rinviato con ordinanza di ieri dal nostro R. Tribunale, a tempo indeterminato.

RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA

del Comm. Prof. **VANZETTI**

Proprietà **Carlo Tantini** Farmacista - Verona

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la conservazione; purifica l'alito, disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

Lire 1 la scatola con istruzione Provarla è adottarla Lire 1 la scatola con istruzione

Esigete la vera **Vanzetti-Tantini** — Guardarsi dalle Falsificazioni, Imitazioni, Sostituzioni

FRANCA a domicilio in tutto il Regno si riceve la POLVERE DENTIFRICIA del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI e la GABBIA D'ORO Piazza Erba, 2. — Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri. 440



Una chioma folta e fluente e degna corona della bellezza

La barba e i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza di forza e di sonno

L'ACQUA CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. - MILANO. La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. La pellicola, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura.

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 4.50 la bottiglia.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Signor DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere, Via dei Servi.

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 40 centesimi. P 444 H

VENEZIA

Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta - Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizi compreso. - Pensione a L. 7 per giorno. - Omnibus alla Ferrovia.

Si parlano le principali lingue 394

PERLE ANTIBRONCHIALI

VENEZIA - S. Negri e C. - VENEZIA

Rimedio pronto e sicuro nella cura delle TOSSI, RAFFREDDORI, BRONCHITI, AFFEZIONI CATARRALI ed in ogni altra malattia di petto, imposte da primarie notabilità mediche contro la

INFLUENZA

Prezzo L. 1.40 la scatola di 40 perle. - Sconto ai Rivenditori. - Vendita in PADOVA presso L. CORNELIO; PIANERI e MAURO; - in ROMA presso CARLO BODE (Palazzo Sciarra) ed in tutte le principali Farmacie e Drogherie. 293

Fabbrica di Cicoria, Caffè

Avana e lisciva

DEI FRATELLI TONAZZI

(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.

Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.

Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

38 Esercizio SOCIETÀ ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE

Fondata nel 1837 - Sede in Milano, Via Borgogna 5

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1881 ed a quella di Lodi 1883

Valori assicurati dal 1857 al 1893	L. 1,442,597,390 00	Riserva UN MILIONE	Danni risarciti dal 1837 al 1893	L. 78,050 904 25
Media annuale dei valori assicurati	L. 38,989,118 55		Media dei premi annuali	L. 2,346,737 70

Le assicurazioni del nuovo Esercizio 1894 si assumono col 1. aprile, tanto presso la Sede Sociale, che nelle dipendenti Agenzie e sub-Agenzie in base alla nuova tariffa.

Consigliere d'Amministrazione per la Provincia di Padova MALUTA comm. CARLO

Deputati Mandamentali: Piaggi dott. Giovanni, Padova - Meneghelli Domenico, Camporampiero - Wiet Isidoro, Cittadella - Foratti dott. Borloto, Montebelluna - Ventura cav. uff. dott. Antonio, Este - Mario cav. dott. Antonio Conselvo e Monselice.

Agente Generale in PADOVA ing. VINCENZO VEZÙ Via S. Matteo N. 1152

USATE L'ACQUA MINERALE della Fonte Reale di Staro

raccomandata dalle Autorità mediche come la più GASOSA, RICOSTITUENTE, DIGESTIVA

Piacevolissima al vino ed al tamarindo, viene tollerata dalle persone le più delicate.

Unica e più economica per cura a domicilio

V. RONCONI farmacista Valli dei Signori

Proprietario Albergo Ristorante Alpino STARO

DEPOSITO GENERALE presso la Farmacia E. F. BAREGGI Padova 409

BOLOGNA ING: CAMMEO E MONTEFAMEGLIO BOLOGNA

Piazza S. Martino DIRETTORE CLETO BRENA Piazza S. Martino

ATTREZZI e MACCHINE per l'AGRICOLTURA

LOCOMOBILI e TREBBIATRICI a VAPORE ed a MANEGGIO per grandi e medi tenimenti

TREBBIATRICI a MANO - Lunghezza battitore cent. 45 - L. 220

TREBBIATRICI a VAPORE per SEMENTI FORAGGERE.

COMPRESSORI da FIENO - VENTILATORI per CEREALI CERNITORI e SVECCIATORI PERFEZIONATI

SGRANATOI con SFOGLIATRICE a VAPORE per GRANOTURCO

SGRANATOI a BRACCIO = TRINCIATORAGGI = FRANGIBIADIE

ARATRO BREVETTATO «ITALIA»

ERPICI - ESTIRPATORI - SEMINATRICI - ecc. ecc.

PICCOLE FERROVIE PORTATILI per movimenti di terra e trasporti delle derrate 416

Avviso interessante

LA SONNAMBULA Anna D'Amico dà tutti i giorni consulti nel suo Gabinetto magnetico, coll'assistenza di due distinti dottori

I consulti della Sonnambula, oltre che i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico dalla chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi Città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. - Alla lettera che diede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia lire 5,20 e per l'estero lire 5,20 - Dirigere le lettere al prof. PIETRO D'AMICO, via S. Felice numero 48 Bologna (Italia).

DIVERTIMENTO IN VILLA

CANNOCCIALI

di mirabile effetto. Tubo in ottone nichelato. - Trepiede meccanico di legno e bronzo pure nichelato. - Cassetta a chiave.

Da 58 mm. apertura	L. 220
65 » » »	» 350
75 » » »	» 475
85 » » »	» 600

MILANO - Ing. A. SALMOIRAGHI - MILANO

Premiata Officina di Istrumenti di precisione

Cataloghi Gratis 418

LA DITTA

NAPOLEONE DORELLA

si fa un dovere di avvertire i signori

Cacciatori

li avere rifornito il proprio Negozio (in Piazzetta Pedrocchi di un bellissimo assortimento in

FUCILI

delle Fabbriche

Scott e Son, e Isaac Hollis e Son

DI BIRMINGHAM

nonché delle migliori Fabbriche del Belgio.

Grandioso assortimento in REVOLVER TASCABILI per TIRO A SEGNO,

Deposito Polveri da caccia nera e bianche.

Rappresentanza Biciclette fabbricazione di GERMANIA 478

C. F. WEBER

Lipsia-Plagwitz

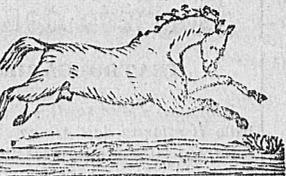
Fabbrica privilegiata di Cemento bituminato E DI CARTA CUOJO per Coperture piane

Produzione annua:

Tettoie piane	300.000 m. q.
Cartone cuoio per coperture provvisorie	1.500.000 »

Prospetti e preventivi gratis 170

LABORATORIO Chimico-Farmacutico DI FRANCESCO MINISINI UDINE



Berlinertes Ritutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolari, - e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose. Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

- G. PRATI - Psiche
 - G. GARBIERI - Aritmetica pratica Elementi di geometria
 - P. SELVATICO - Guida di Padova
 - G. GALLINA - Commedie del Teatro Veneziano
 - G. JERANTI - La Monaca assasina (Romanzo)
 - P. PASSARIN - Un'Oasi della Vita (di recente pubblicazione)
 - A. MONTANARI - Elementi di economia politica
- Nella nostra Tipografia, munita di motore e gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, con la massima sollecitudine.

La Pubblicità è il solo mezzo per far prosperare i propri interessi.